

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2025/03215

Del: 30/04/2025

Esecutivo Da: 30/04/2025

Proponente: Direzione Istruzione - E.Q. Servizi Educativi Privati

OGGETTO:

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. n. 36/2023, con modalità telematica, suddivisa in 5 lotti avente ad oggetto l'appalto per l'affidamento della gestione delle strutture educative alla prima infanzia del Comune di Firenze denominate Fantaghirò, Chicco di Grano, Grillo Parlante, Pandiramerino e Zenzero conformemente ai CAM di cui al DM 65 del 10/03/2020 (Ristorazione Scolastica) e al DM 51 del 29/01/2021 (Pulizie).
Determinazione a contrarre e approvazione atti di gara.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1/2025 avente ad oggetto "Documenti di programmazione 2025/2027: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati." è stato approvato il bilancio annuale di previsione 2025 ed il bilancio pluriennale 2025-2027;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 21 gennaio 2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025 – 2027 e che, con il medesimo atto, i responsabili dei servizi e degli uffici sono stati autorizzati ad adottare gli atti di gestione finanziaria relativi alle spese connesse alla realizzazione del programma;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 14/03/2025 avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025 -2027. Approvazione" è stato approvato il PIAO 2025-2027;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 440 del 25/10/2024 con la quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Comune di Firenze, efficace e operativa dal 25/11/2024;
- il decreto della Sindaca n. 41 del 08/11/2024, avente ad oggetto “Nuova macrostruttura comunale approvata con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 440 e 461/2024. Incarichi dirigenziali”;
- la determinazione dirigenziale n. 9124 del 22/11/2024 con cui è stato approvato il funzionigramma per ruolo e servizi delle Direzioni del Comune di Firenze, con decorrenza dal 25/11/2024 ed è stato modificato e approvato, con decorrenza dalla medesima data, il nuovo assetto delle posizioni di Elevata Qualificazione dell’Ente e le relative graduazioni;

Richiamato il decreto della Sindaca n. 57 del 30/12/2024 con cui è stato affidato alla sottoscritta l’incarico di Direttrice della Direzione Istruzione e, consequenzialmente, ai sensi dell’art. 21, comma 5, ROUS, l’incarico, per assorbimento, del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico, in via provvisoria e sino a nuovo provvedimento;

Richiamato il D.U.P con particolare riferimento:

all’indirizzo strategico 5 del DUP 2025-2027, approvato con la sopracitata Deliberazione del Consiglio Comunale - *Firenze per tutti* - (Obiettivo strategico 5.1 – Potenziare i servizi per prima infanzia e infanzia), dal quale, in continuità con gli indirizzi contenuti nei previgenti documenti di programmazione, emerge come il sistema educativo e scolastico svolga un ruolo fondamentale e rappresenti un nodo nevralgico verso il quale è necessario convogliare attenzione, progettualità e risorse, per garantire a tutte le famiglie della Città “*l’accesso a un servizio educativo, con particolare attenzione alle tariffe per i redditi bassi*”. In tale ottica viene sottolineato come questo obiettivo, perseguito da tempo, “*sarà raggiunto attraverso l’espansione delle strutture e l’allocazione di risorse adeguate; l’accesso ai nidi è infatti cruciale non solo per la crescita dei bambini, ma anche per sostenere le famiglie, in particolare le donne, spesso gravate dalla cura dei figli e dalle difficoltà nel reintegro nel mondo del lavoro*”;

Rilevato che l’Amministrazione Comunale:

- per rispondere ai bisogni diversificati delle famiglie e nell’ottica di aumentare l’offerta di servizi alla prima infanzia, ha creato una rete integrata, comprendente servizi propri, gestiti in forma diretta ed indiretta, e servizi a titolarità privata autorizzati e accreditati presso cui vengono acquisiti posti bambino/a, al fine di assicurare la massima copertura della domanda di servizi su base territoriale per diminuire le liste d’attesa;
- in qualità di Ente regolatore del sistema della rete garantisce uniformità di orientamenti in ambito pedagogico attraverso i principi espressi nella Carta dei Servizi educativi 0-3, per tutti i servizi presenti sul territorio comunale;
- ha intenzione di diminuire ulteriormente la propria lista di attesa per l’accesso ai servizi educativi, obiettivo ritenuto strategico in quanto l’offerta di posti nei servizi alla prima infanzia costituisce un servizio

fondamentale per le famiglie cittadine e quindi di pubblico interesse;

Dato atto che l'affidamento della gestione delle strutture educative alla prima infanzia del Comune di Firenze denominate Fantaghirò, Chicco di Grano, Grillo Parlante, Pandiramerino e Zenzero giungerà a scadenza nel mese di luglio 2025;

Considerato che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che i servizi in argomento non sono presenti fra le Convenzioni Consip (art. 26 legge 488/99 e ss.mm.);

Dato atto che l'Amministrazione comunale intende avviare, con la presente determinazione a contrarre, una procedura aperta con modalità telematica suddivisa in 5 lotti avente ad oggetto l'appalto per l'affidamento della gestione delle strutture educative alla prima infanzia del Comune di Firenze denominate Fantaghirò, Chicco di Grano, Grillo Parlante, Pandiramerino e Zenzero conformemente ai CAM di cui al DM 65 del 10/03/2020 (Ristorazione Scolastica) e al DM 51 del 29/01/2021 (Pulizie) per il periodo settembre 2025/luglio 2027, precisando che l'appalto, rientrando fra i servizi elencati nell'Allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, avvenga mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023 con aggiudicazione disciplinata dagli artt. 127 e 128 D.Lgs. 36/2023;

Dato atto che l'acquisto è stato inserito nel Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 (Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 2 dicembre 2024) con il CUI S01307110484202400010;

Dato atto, inoltre, che è intenzione dell'Amministrazione comunale procedere ad ampliare ulteriormente l'orario di funzionamento dei servizi in appalto con l'estensione dello stesso fino alle 17:30 per tutte le strutture educative così da consentire una maggiore conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per le famiglie e che tale estensione riguarderà anche la fascia piccoli;

Dato atto che la procedura è articolata in n. 5 lotti funzionali per complessivi 5 servizi suddivisi come segue:

Lotto	Servizi educativi	Ubicazione
1	Nido Fantaghirò	Via Petrocchi n. 17 (Quartiere 5)
2	Nido Chicco di Grano	Via de' Cattani, 130 (Quartiere 5)
3	Nido Grillo Parlante	Via di Mantignano, n. 160/a (Quartiere 4)
4	Nido Pandiramerino	Via F. Martini, 27/B (Quartiere 2)
5	Nido Zenzero	Via Frà Domenico Buonvicini 25 (Quartiere 2)

Richiamato l'art. 192, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento indicante:

a. il fine che il contratto intende perseguire;

b. l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c. le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Richiamato, altresì, l'art. 17 co. 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti debbano provvedere all'assunzione di apposita decisione a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di garantire l'erogazione di servizi educativi 0-3 anni rivolti a bambini e bambine ed alle loro famiglie;

b) l'oggetto del contratto consiste nell'affidamento della gestione delle strutture educative alla prima infanzia del Comune di Firenze denominate Fantaghirò, Chicco di Grano, Grillo Parlante, Pandiramerino e Zenzero conformemente ai CAM di cui al DM 65 del 10/03/2020 (Ristorazione Scolastica) e al DM 51 del 29/01/2021 (Pulizie);

c) il contratto verrà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico;

d) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel capitolato speciale d'appalto e negli altri atti progettuali, approvati con il presente provvedimento ed a questo allegati a formarne parte integrante e sostanziale;

e) il valore dell'appalto è pari complessivamente ad € **14.769.717,60** (IVA esclusa), comprensivo di tutte le opzioni e rinnovi;

f) l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 00,00 in quanto non si ravvisano rischi di interferenza;

g) la durata è di due anni educativi dal 2025/26 al 2026/27. È prevista l'opzione di rinnovo per gli anni

educativi 2027/28 e 2028/29;

Dato atto che l'importo della garanzia provvisoria è determinato nella misura del 2% del valore della base d'asta, ritenendolo commisurato alla natura delle prestazioni oggetto del contratto e al grado di rischio ad esso connesso;

Ritenuto di applicare per la peculiare tipologia del servizio rivolto a bambine/i della fascia 0/3, in considerazione della volontà di offrire all'utenza la migliore prestazione in termini di qualità educativa, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa con assegnazione massima all'offerta economica di punti 10/100 e all'offerta tecnica di punti 90/100, secondo i criteri di valutazione dettagliati nel documento di sintesi del disciplinare di gara, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. Ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, di non procedere all'aggiudicazione;

Ritenuto di riservarsi, in caso di risultati soddisfacenti, la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni (fatto salvo l'adeguamento dei costi della manodopera sulla base degli incrementi contrattuali già stabiliti nel CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo – CNEL T151 ovvero l'adeguamento dei costi della manodopera che saranno da applicare sulla base del diverso CCNL indicato dall'operatore economico nella propria offerta che garantisca ai dipendenti le stesse o equivalenti tutele economiche e normative), per ulteriori due anni educativi 2027/28 e 2028/29, stabilendo che detta facoltà debba essere esercitata tramite comunicazione all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto vigente; il corrispettivo dell'eventuale rinnovo sarà determinato dall'importo stimato per lo stesso nei documenti di gara ridotto della percentuale di ribasso d'asta proposta dall'operatore economico in sede di offerta economica;

Dato atto che, in casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. ii.; in tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto;

Ritenuto di stabilire che la Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, possa imporre all'appaltatore – ai sensi dell'articolo 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 – l'esecuzione alle stesse condizioni contrattuali originariamente previste; in tal caso, l'appaltatore non potrà far valere alcun diritto alla risoluzione del contratto;

Visto l'art. 60 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, laddove prevede che le clausole di revisione prezzi “*si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, della fornitura o del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e*

operano nella misura dell'ottanta per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire” precisando che per “variazione” si intende la differenza tra la percentuale eccedente rispetto al 5% e il 5% stesso;

Precisato che, ai fini del calcolo della variazione dei prezzi, si ritiene di utilizzare, tra gli indici previsti ai sensi dell'art. 60 comma 3 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 11 comma 4 dell'Allegato II.2-bis che prevede “per gli appalti associati ad un codice CPV non elencato nella Tabella D, la stazione appaltante individua l'indice di revisione di cui all'articolo 10, comma 1 ritenuto maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto”, l'indice delle retribuzioni (IR) contrattuali orarie per tipo di contratto e per settore economico (codice ATECO 85.1), reperibili sul portale istituzionale ISTAT, trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera, e che la revisione dei prezzi è disposta, a seguito di apposita istruttoria condotta dai competenti uffici del Comune di Firenze con adeguamento in aumento o in diminuzione;

Ritenuto per quanto sopra inserire nel Capitolato, ai sensi dell'art. 60 del Codice, una clausola di revisione dei prezzi riferita alle prestazioni oggetto del contratto, che si attiva al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determini una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, nelle modalità indicate al comma 2 del medesimo articolo; l'andamento di tali indici è monitorato dalla Stazione Appaltante secondo le tempistiche e modalità di applicazione indicate nel Capitolato; la medesima clausola di revisione prezzi dovrà essere riportata anche nell'eventuale contratto di subappalto in coerenza con quanto stabilito agli articoli 8 e 14 dell'Allegato II Bis; in caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato;

Dato atto quindi che il valore complessivo dell'appalto tenendo conto di tutte le precedenti opzioni indicate è pari ad € **14.769.717,60** escluso IVA come da sottostante tabella:

Lotti	Nidi	Importo 25/26 e 26/27 escluso IVA	Importo rinnovo 27/28 e 28/29 escluso IVA	Quinto d'obbligo	Valore complessivo
1	Fantaghirò	1.198.241,00 €	1.198.241,00 €	479.296,40 €	2.875.778,40 €
2	Chicco di Grano	1.007.562,00 €	1.007.562,00 €	403.024,80 €	2.418.148,80 €
3	Grillo Parlante	1.224.045,00 €	1.224.045,00 €	489.618,00 €	2.937.708,00 €
4	Pandiramerino	1.619.675,00 €	1.619.675,00 €	647.870,00 €	3.887.220,00 €

5	Zenzero	1.104.526,00 €	1.104.526,00 €	441.810,40 €	2.650.862,40 €
		6.154.049,00 €	6.154.049,00 €	2.461.619,60 €	14.769.717,60 €

Visti:

- la Deliberazione della Giunta DG/2024/97 del 19/3/2024, avente ad oggetto “Tutela della retribuzione minima salariale nei contratti del Comune di Firenze”;
- il Protocollo Appalti sottoscritto in data 21/05/2024 tra il Comune di Firenze e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

Dato atto che per l'appalto in oggetto la Stazione appaltante ha indicato l'applicazione di un CCNL (codice T151) le cui retribuzioni indicate nella tabella Ministeriale di cui all'art. 41, comma 13 del D.Lgs. 36/2023 prevedono già a partire da settembre 2025 alla Voce A - Elementi Retributivi - salari orari superiori a 9 euro per tutti i profili richiesti dal presente appalto (B1 Operatore, C1 Operatore cuciniere, D2 Educatore, E2 Coordinatore);

Dato atto altresì che le prestazioni secondarie/accessorie (diverse da quelle educative) individuate negli atti di gara non raggiungono la soglia del 30% e pertanto non necessitano della individuazione di un diverso CCNL ai sensi dell'art. 11 comma 2bis del Codice;

Tenuto conto che

- a seguito dell'introduzione del D.Lgs. 36/2023 la disciplina degli incentivi è contenuta nell'art. 45 e nel relativo allegato I.10 “attività tecniche a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure”, in cui viene fornito l'elenco delle attività tecniche incentivabili in quanto finalizzate alla conclusione di appalti di lavori, servizi e forniture in deroga al principio di onnicomprensività della retribuzione (art.34 co. 3 D.lgs.165/2001);
- l'appalto risulta di particolare importanza ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del Codice e che, in quanto tale, non solo richiede come obbligatoria la nomina di un Direttore di esecuzione ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, ma rientra anche nelle fattispecie disciplinate dall'art. 45 del Codice;
- l'importo stimato da accantonare per gli incentivi alle funzioni tecniche riconosciuti ai sensi dell'art. 45 del d. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.10 è stabilito, all'interno del quadro economico del contratto in argomento, nella misura del 2% (misura massima del valore posto a base di gara, tale somma potrà essere soggetta a

rimodulazione in base alle prescrizioni dettate dal nuovo Regolamento stesso) dell'importo stimato posto a base di gara e pertanto è pari al 2% della somma di € **6.154.049,00** (base d'asta) il cui 2% è pari a € **123.080,98**;

- l'importo stimato da accantonare per gli incentivi alle funzioni tecniche in caso di attivazione dell'opzione del rinnovo per gli anni educativi 2027/28 e 2028/29 e del quinto d'obbligo è pari al 2% dell'importo di € **8.615.668,60** il cui 2% è pari a € **172.313,37**;

Dato atto che il valore complessivo dell'appalto e di tutte le opzioni descritte, sono riportate nel seguente quadro economico dell'intervento:

QE - PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI		
VALORE DELL'APPALTO PER ANNI EDUCATIVI 25/26 E 26/27		
A	Costo manodopera per lo svolgimento dei servizi educativi	5.061.722,00 €
A1	Costo manodopera per servizi di manutenzione ordinaria	125.224,00 €
B	Utile (3% arrotondato calcolato su A)	151.849,00 €
C	Spese generali	815.254,00 €
D	IMPORTO A BASE DI GARA (A+A1+B+C)	6.154.049,00 €
E	Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	0,00 €
F	IMPORTO COMPLESSIVO (D+E)	6.154.049,00 €
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		
F	IMPORTO COMPLESSIVO ANNI EDUCATIVI 25/26 E 26/27	6.154.049,00 €
G	RINNOVO ANNI EDUCATIVI 27/28 E 28/29	6.154.049,00 €
H	QUINTO D'OBBLIGO	2.461.619,60 €
I	TOTALE OPZIONI ATTIVABILI	8.615.668,60 €

L	VALORE GLOBALE STIMATO DELL'APPALTO (ex art. 14, c. 4) - RIFERIMENTO CIG	14.769.717,60 €
M	Eventuale rivalutazione dei prezzi ex art. 60 DLGS 36/2023	615.404,90 €
N	IVA 22%	3.249.337,87 €
O	INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE	123.080,98 €
P	Eventuali incentivi per funzioni tecniche in caso di attivazione delle opzioni	172.313,37 €
Q	QUOTA STAZIONE APPALTANTE CONTRIBUTO ANAC	880,00 €
R	TOTALE QUADRO ECONOMICO (L+O+P+Q)	15.065.991,95 €
S	TOTALE QUADRO ECONOMICO CON IVA	18.315.329,82 €

Visto il sistema europeo CPV di classificazione degli oggetti dei contratti pubblici in categorie omogenee identificate da un codice numerico, che identifica il servizio oggetto dell'appalto nella categoria di servizi di cui all'allegato XIV della Direttiva 2014/24/UE: Servizi di Istruzione prescolastica 80110000-8;

Dato atto che la prestazione principale di educazione e cura diretta ai minori di fascia 03 anni, oggetto del contratto e rientrante nel sistema di classificazione suddetto:

- viene realizzata complessivamente da tutto il personale impiegato nell'appalto compreso operatore, aiuto cuoco e cuoco a cui sono affidati anche compiti di pulizia, riordino ambienti e preparazione dei pasti;
- trattandosi di servizi ad alta intensità di manodopera non si ravvisano se non in misura minimissima prestazioni secondarie associabili ad altro sistema di classificazione dei servizi;

Vista la documentazione progettuale (Progetto – Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati), nonché il Documento di sintesi del disciplinare di gara, allegati quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, che disciplinano le modalità di svolgimento della gara e gli aspetti normativi e tecnici del servizio oggetto del contratto;

Ritenuto di applicare al presente appalto specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui ai Decreti Ministeriali n. 65 del 10/03/2020 (Ristorazione Scolastica) e n. 51

del 29/01/2021 (Pulizie);

Tenuto conto che il documento di sintesi del disciplinare di gara è stato predisposto in conformità a quanto previsto nel Bando tipo n.1/2023 “Procedura aperta per l’affidamento di contratti pubblici di servizi e forniture nei settori ordinari di importo superiore alle soglie europee con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo” pubblicato da ANAC in attuazione dell’art. 222 c. 2 del D.Lgs. 36/2023;

Richiamato il Comunicato del Presidente ANAC del 14 gennaio 2025, con il quale si è reso noto che è in via di predisposizione il Bando-tipo n. 1/2023 rivisto alla luce del correttivo al Codice degli Appalti, approvato con decreto legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024;

Ritenuto di inserire nel documento di sintesi del disciplinare, nelle more della revisione di cui sopra, le seguenti clausole, che si discostano in parte da quelle del Bando-tipo 1/2023, per effetto della suddetta sopravvenuta disposizione del decreto correttivo:

- di prevedere, ai sensi dell’art. 57 comma 1, quali requisiti necessari dell’offerta, **misure orientate** tra l’altro a:
 - a) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento;
 - b) garantire l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, in conformità con l’articolo 11;
- di prevedere secondo le modalità di cui all’Allegato II.3 del Codice meccanismi e strumenti premiali per realizzare le pari opportunità generazionali e di genere e per promuovere l’inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
- di dare atto che è applicabile la clausola sociale relativa alla stabilità occupazionale del personale impiegato attualmente nei servizi oggetto di appalto;
- di indicare, ai sensi dell’art. 11 comma 2, in conformità al comma 1 e all’allegato I.01, quale Contratto Collettivo Nazionale applicabile al personale dipendente impiegato nel presente appalto il CCNL 2023-2025 per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo - CNEL T151, in quanto:
 - è pertinente all’oggetto dell’appalto, essendo il suo ambito di applicazione strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto;

- è stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
- sulla base del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2013, appare il più idoneo a garantire la più partecipazione da parte degli operatori economici del settore e risulta quindi il più idoneo in considerazione del mercato di riferimento;
- tale contratto appare idoneo a garantire adeguate condizioni per i lavoratori e le lavoratrici sul piano normativo o economico;
- di dare atto che in caso di subappalto, compresa l'ipotesi del cd. "subappalto a cascata", il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore come disposto dall'art. 119 comma 12;
- di stabilire, al fine di garantire le pari opportunità di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, che l'aggiudicatario è obbligato a:
 - **(per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198)** consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali, come dettagliato all'art. 15 del Capitolato, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto o alla prestazione dello stesso;
 - **(per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)** consegnare, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla Stazione Appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 del Capitolato, da commisurarsi in base alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del

contratto o alla prestazione dello stesso.

- l'operatore economico aggiudicatario del contratto deve adempiere all'obbligo, assunto in sede di presentazione di offerta, di assicurare una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie, se ve ne sono e fatto salvo il rispetto della clausola sociale relativa alla stabilità occupazionale, per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. La mancata osservanza di tali obblighi comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 del Capitolato.

Ritenuto necessario prevedere, ai sensi dell'art. 100 comma 11, oltre ad adeguati requisiti di idoneità professionale, anche requisiti di ordine speciale consistenti nell'esecuzione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del bando della presente gara, di servizi educativi nella fascia 0-3 anni gestiti in proprio o affidati in appalto o concessione da parte di soggetti pubblici o privati, pari ad almeno i valori riportati nella sottostante tabella, IVA esclusa:

Lotto	Importo servizi
1	€ 1000.000,00
2	€ 1000.000,00
3	€ 1000.000,00
4	€ 1.200.000,00
5	€ 1000.000,00

Preso atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 582/2023, “la richiesta di CIG per procedure assoggettate al Dlgs n. 36/2023 e pubblicate a partire dal 1/01/2024 avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate...”;

Considerato che il contributo a carico del Comune di Firenze quale Stazione Appaltante ammonta a € **880,00** in base alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, che ha stabilito le nuove tariffe decorrenti dal 1° gennaio 2024;

Ritenuto di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale in qualità di Stazione Appaltante, con

esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico, o qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto (art. 108 comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023) senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

Dato atto che con successivo provvedimento, alla scadenza del termine di presentazione delle offerte, verrà costituita apposita Commissione giudicatrice ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023;

Ritenuto, pertanto, di approvare i seguenti atti:

- Documento di sintesi del disciplinare

- Progetto/Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D. Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati: Calcolo base d'asta e Capitolato speciale d'appalto completo dei propri allegati: A) Piano dettagliato degli interventi degli spazi interni, B) Piano dettagliato degli interventi degli spazi esterni, C) Planimetrie, D) Dati riepilogativi del personale impiegato dall'appaltatore uscente;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 183, commi 3, 6 e 7 del D.Lgs. n. 267/2000 di assumere le seguenti prenotazioni di impegno:

a) € **7.507.939,78** (base d'asta di € 6.154.049,00 oltre IVA 22%) per gli anni educativi 2025/26 e 2026/27 somma così distribuita:

- € **1.365.079,96** anno 2025 così ripartiti:

- € 503.348,55 sul capitolo 27710 anno 2025
- € 190.216,06 da appoggiare temporaneamente sul capitolo 27345 anno 2025 quale differenziale IVA tra aliquota ordinaria del 22% e aliquota del 5% a cui sono soggette le prestazioni erogate dalle cooperative sociali;
- € 183.367,78 da appoggiare temporaneamente sul capitolo 27345 anno 2025 quale differenziale IVA tra aliquota ordinaria del 22% e aliquota del 5% a cui sono soggette le prestazioni erogate dalle cooperative sociali di cui alla DD 2025/3220. Dopo che le economie sul capitolo 27710 anno 2025 si saranno verificate si procederà a trasferire l'impegno di € 183.367,78 dal capitolo 27345 anno 2025 al capitolo 27710 anno 2025;
- € 488.147,57 da appoggiare temporaneamente sul capitolo 27320 anno 2025 in attesa di trasferire l'impegno sul capitolo correlato 27760 anno 2025 relativo a finanziamenti regionali per nidi qualità (di cui alla Delibera della Giunta Regione Toscana n.489 del 15-04-2025 avente ad oggetto: "PR

FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2025/2026”);

- € 3.753.969,89 sul capitolo 27710 anno 2026;

- € 2.388.889,93 sul capitolo 27710 anno 2027;

b) € 123.080,98 importo incentivo per le funzioni tecniche, somma così distribuita:

- € 22.378,36 sul capitolo 27710 anno 2025;

- € 61.540,49 sul capitolo 27710 anno 2026;

- € 39.162,13 sul capitolo 27710 anno 2027;

c) € 880,00 imputandola sul capitolo 27710 anno 2025 per procedere successivamente al pagamento del contributo dovuto all'ANAC (Cod. Ben. 52329);

Considerato che in base al funzionigramma delle strutture organizzative del Comune di Firenze, di cui alla Determinazione n. 9194 del 25/11/2024, le funzioni di Seggio di gara saranno svolte dal Dirigente del Servizio Amministrativo Beni e Servizi, che curerà lo svolgimento della procedura di gara e adotterà gli atti conseguenti, nonché le pubblicazioni legali relative all'esito della procedura, facendosi carico dei relativi oneri finanziari;

Stabilito di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) la dr.ssa Alba Cortecchi Direttore della Direzione istruzione;

Dato atto che il RUP non versa in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche solo potenziale, per quanto concerne la materia oggetto di appalto;

Ritenuto di dover procedere alla nomina di un Direttore dell'esecuzione diverso dal RUP per il presente appalto nella persona del dr. Rosario Serio, in ragione della particolare importanza del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 114 e dall'art. 32 dell'All. II.14 del D.Lgs. 36/2023;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- gli artt. 107, 147 bis e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali (TUEL);

- il D.lgs. n. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il D.lgs. n. 209 del 31 dicembre 2024
- il D.lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile;
- le leggi n. 136/2010 e 217/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la legge n. 241/1990 ed in particolare gli artt. 4, 5 e 6 bis;
- la legge n. 296/2006, art. 1, c. 450, come modificato dalla legge n. 145/2018;
- lo Statuto del Comune di Firenze;
- il Codice di Comportamento del Comune di Firenze approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 2013/G/00471 del 30 dicembre 2013 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 26 gennaio 2021;
- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sottoscritta in data 10-10-2019 dal Comune e dalla Prefettura di Firenze;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Firenze;
- il vigente Regolamento generale per l'attività contrattuale del Comune di Firenze;

DETERMINA

1. di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto;
2. di avviare con la presente determinazione a contrarre una procedura aperta con modalità telematica suddivisa in 5 lotti avente ad oggetto l'appalto per l'affidamento della gestione delle strutture educative alla prima infanzia del Comune di Firenze denominate Dragoncello e Strigonella, Baloo e Bagheera, Piccolo Principe, Farfalla e Giostra conformemente ai CAM di cui al DM 65 del 10/03/2020 (Ristorazione Scolastica) e al DM 51 del 29/01/2021 (Pulizie);
3. di approvare i seguenti elaborati progettuali allegati quali parte integrante del presente atto:
 - Documento di sintesi del disciplinare;
 - Progetto/Relazione illustrativa ex art. 41 comma 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati: Calcolo

base d'asta e Capitolato speciale d'appalto;

4. di assumere le seguenti prenotazioni di impegno:
- a. € **7.507.939,78** (base d'asta di € 6.154.049,00 oltre IVA 22%) per gli anni educativi 2025/26 e 2026/27 somma così distribuita:
- € **1.365.079,96** anno 2025 così ripartiti:
- € 503.348,55 sul capitolo 27710 anno 2025
 - € 190.216,06 da appoggiare temporaneamente sul capitolo 27345 anno 2025 quale differenziale IVA tra aliquota ordinaria del 22% e aliquota del 5% a cui sono soggette le prestazioni erogate dalle cooperative sociale;
 - € 183.367,78 da appoggiare temporaneamente sul capitolo 27345 anno 2025 quale differenziale IVA tra aliquota ordinaria del 22% e aliquota del 5% a cui sono soggette le prestazioni erogate dalle cooperative sociale di cui alla DD 2025/3220. Dopo che le economie sul capitolo 27710 anno 2025 si saranno verificate si procederà a trasferire l'impegno di € 183.367,78 dal capitolo 27345 anno 2025 al capitolo 27710 anno 2025;
 - € 488.147,57 da appoggiare temporaneamente sul capitolo 27320 anno 2025 in attesa di trasferire l'impegno sul capitolo correlato 27760 anno 2025 relativo a finanziamenti regionali per nidi qualità (di cui alla Delibera della Giunta Regione Toscana n.489 del 15-04-2025 avente ad oggetto: "PR FSE+ 2021 2027 Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso regionale finalizzato al sostegno dell'accoglienza dei bambini e delle bambine in servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) di qualità, per l'anno educativo 2025/2026");
- € **3.753.969,89** sul capitolo 27710 anno 2026;
- € **2.388.889,93** sul capitolo 27710 anno 2027;
- b. € **123.080,98** importo incentivo per le funzioni tecniche, somma così distribuita:
- € 22.378,36 sul capitolo 27710 anno 2025;
- € 61.540,49 sul capitolo 27710 anno 2026;
- € 39.162,13 sul capitolo 27710 anno 2027;
- c. € **880,00** imputandola sul capitolo 27710 anno 2025 per procedere successivamente al pagamento del

contributo dovuto all'ANAC (Cod. Ben. 52329);

5. di prendere atto della comunicazione del 29/04/2025 del Dirigente del Servizio Supporto alle Attività Educative e Scolastiche-Alessandro Baroncelli allegata al presente atto, con la quale la sottoscritta, Dirigente responsabile del Servizio Nidi e Coordinamento Pedagogico, è stata delegata ad utilizzare il capitolo 27345 per imputare provvisoriamente gli impegni di € 190.216,06 e di € 183.367,78 ed il capitolo 27320 per imputare provvisoriamente l'impegno di € 488.147,57
6. di dare atto che all'esecutività del presente provvedimento si provvederà a trasmettere tempestivamente la presente determinazione, ed i relativi allegati, al Servizio Amministrativo Beni e Servizi, in conformità al sopra citato Funzionigramma dei Servizi del Comune di Firenze;
7. di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione Comunale, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta;
8. di dare atto che le funzioni di Seggio di gara saranno svolte dal Servizio Amministrativo Beni e Servizi, che approverà gli atti della procedura di gara (bando, disciplinare e relativa modulistica), curerà la pubblicazione e lo svolgimento della procedura di gara e adotterà gli atti conseguenti nonché le pubblicazioni legali relative all'esito della procedura;
9. di stabilire che il Responsabile Unico del Progetto per la programmazione della spesa e la progettazione, l'affidamento e l'esecuzione del contratto è la dr.ssa Alba Cortecchi per la quale non sussistono conflitti di interesse, anche solo potenziale, in relazione alla materia oggetto del presente provvedimento;
10. di dare atto della nomina a Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D. Lgs. n. 36/2023, del dott. Rosario Serio e che con successivo atto si procederà alla individuazione del personale con qualifica non dirigenziale dipendente dell'Amministrazione impiegato nelle varie fasi della procedura in argomento ai fini della ripartizione delle competenze e degli incarichi e alla definizione degli incentivi spettanti di cui all'art.45 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.10;
11. di stabilire che il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della Stazione Appaltante, con atto pubblico notarile informatico;
12. di dare atto, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo Profilo del Committente con applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 33/2013.

ALLEGATI INTEGRANTI

Alleg.A_Piano_Dettagliato_degli_Interventi_spazi_interni.pdf - 54040c1334d1f47ccc0b0c2b7c655d2841779374a4db45cc1179316858751606
Alleg.B_Piano_Dettagliato_degli_Interventi_spazi_esterni.pdf - ca65f224037bd583625b2ba5c507f4c53e74a2f76542be3bc79918738ecc0598
Alleg.C_Planimetrie.pdf - 384b89a76eb65e3cf5664461be22b3b926653a0a17dcda3a53414872d4b35592
Alleg.D_Dati_Personale_Appaltatore_Uscente.pdf - 9255f729f2686221e745f05666a51541b293f2be8e38e4273ec38e36e7e96973
Def_29_4_Documento di Sintesi correttivo_5L_5S.pdf - 101563ed26feb5c3d1709b2a412d19956a6c3b014c0ba8dd5b688fed4b98ecee
Def_29_4_Modello_CSA_5Lotti_5Servizi.pdf - dfa90a66cc7a71734ee741c1db652c7bb94a1324c9c220cff30bdf25c2e3a6fd
Def_29_4_Relazione_Illustrativa_5Lotti_5Servizi.pdf - c7ef9e717754348c3e80c7c8349927a69f9458bd03830717839d38f579223ad8
Def_29_4_documento_Stima_Economica_5L_5S.pdf - 951b66da994234b707f37472d4f68222d5723e6660234c578befb5b7995deea

Sottoscritto digitalmente da

Facente funzione: Responsabile regolarità tecnica

Simona Boboli

Elenco Movimenti

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertament o	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
1)	U	2025	27710		2025/7354		€ 503.348,55	-

N°	Tipo Mov.	Esercizio	Capitolo	Articolo	Impegno/ Accertamento	Sub Impegno/Sub Accertamento	Importo	Beneficiario
2)	U	2025	27345		2025/7355		€ 190.216,06	-
3)	U	2025	27345		2025/7356		€ 183.367,78	-
4)	U	2025	27320		2025/7357		€ 488.147,57	-
5)	U	2025	27710		2025/7358		€ 22.378,36	2882 - DIPENDENTI COMUNALI E EREDI
6)	U	2025	27710		2025/7359		€ 880,00	52329 - ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE
7)	U	2025	27710		2026/736		€ 3.753.969,89	-
8)	U	2025	27710		2026/737		€ 61.540,49	2882 - DIPENDENTI COMUNALI E EREDI
9)	U	2025	27710		2027/384		€ 2.388.889,93	-
10)	U	2025	27710		2027/385		€ 39.162,13	2882 - DIPENDENTI COMUNALI E EREDI

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Sottoscritto digitalmente da

**Il Responsabile Contabile
Alessandro Innocenti**

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.